

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

(Barrare la casella di interesse)

Il/La Sottoscritto/a ANTONELLA AIROLDI in rappresentanza "Comitato Ambiente e Salute San Tomaso de' Calvi" Bergamo

(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)

Il/La Sottoscritto/a _____

in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione

(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

Piano/Programma, sotto indicato

Progetto, sotto indicato.

(Barrare la casella di interesse)

Consultazione Pubblica (art 13 comma 5 del d.Lgs 152/2006) Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Zonizzazione acustica aeroportuale ex D.M. 31 Ottobre 1997 – Aeroporto di Caravaggio di Bergamo Orio al Serio

__Codice Procedura (ID_VIP/_MATTM) 4029

(inserire la denominazione completa del piano/programma (procedure di VAS) o del progetto (procedure di VIA, Verifica di Assoggettabilità a VIA)

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)

Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)

Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)

Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)

Altro (specificare) _____ x _____

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Atmosfera
- Ambiente idrico
- Suolo e sottosuolo
- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- Salute pubblica
- Beni culturali e paesaggio
- Monitoraggio ambientale
- Altro (*specificare*) _____

TESTO DELL' OSSERVAZIONE

Osservazione 1: definizione degli scenari di riferimento.

Considerato lo sviluppo dell'attività aeroportuale nel tempo, sia in termini di previsione di traffico che in termini di dati reali, riteniamo che i principi cardine adottati per la definizione degli scenari alla base della proposta di zonizzazione acustica non siano coerenti con il valore pianificatorio della stessa il cui obiettivo fondamentale è **regolare, sotto il profilo dell'emissione di rumore, l'attività dell'aeroporto in relazione alle altre circostanti per minimizzare il disagio a carico delle popolazioni** (cit. sentenze del TAR Lombardia 00668/2013 e del Consiglio di Stato 01278/2015).

Non trova quindi fondamento la scelta del proponente di fissare lo scenario di riferimento con i livelli di attività aeroportuale riferiti all'anno 2019 in quanto, tale scelta, sembra essere dettata da principi meramente economici.

Lo scenario di riferimento non può perciò essere basato sui movimenti aerei del 2019 o di quelli del 2015 ma occorrerebbe preliminarmente far riferimento agli scenari del 2003 che escludevano totalmente tutti i quartieri della città di Bergamo dai vincoli aeroportuali.

Se consideriamo inoltre le isofoniche al suolo dell'indice LVA per l'anno 2019, pubblicate da ARPA Lombardia, e le sovrapponiamo con la proposta di perimetrazione del Comune di Bergamo (documento nominato "BGY-PZAA_PT_04_PROPPERIMETRO_BERGAMO_signed") osserviamo che al di fuori del perimetro esterno della Zona A, ricade una vasta fascia di territorio in cui l'indice LVA supera il valore di 60 dB(A) in contrasto con il DM 31.10.1997 art. 6 co. 2 e 3. All'interno di questa vasta area troviamo le aree urbane densamente abitate dei quartieri di Colognola e Campagnola, del comune di Orio al Serio e del comune di Azzano san Paolo.

In conclusione, temiamo che la presente proposta di Zonizzazione sia un mero esercizio accademico incoerente con la reale attività aeroportuale e con le previsioni di sviluppo trattate parallelamente da procedura di VIA che ha per oggetto: << Aeroporto "il Caravaggio" di Bergamo Orio al Serio - Piano di Sviluppo Aeroportuale 2030 >> codificata con procedura n. 4217 del 09/08/2018 conclusasi in data 20/09/2022 con parere positivo con prescrizioni/raccomandazioni.

Osservazione 2: documentazione disponibile al pubblico.

Riteniamo che la mole di documentazione tecnica pubblicata sul sito del Ministero dell'Ambiente debba

essere tradotta in una sintesi non tecnica, in conformità al DLgs 152/2006 e smi, che la definisce come un documento predisposto al fine di consentire un'agevole comprensione della proposta da parte del pubblico ed un'agevole riproduzione.

Il documento pubblicato, nominato "BGY-PZAA_RA-SNT_signed", identificato come Sintesi non Tecnica, si articola in 79 pagine tutt'altro che chiare e comprensibili ad un'ampia platea di pubblico e non affronta in modo completo, chiaro e sintetico la sostanza della proposta di piano; risulta quindi essere totalmente incoerente con la definizione e lo scopo sopra citato.

Osservazione 3 : congruenza con il piano di zonizzazione acustica comunale

La contiguità della fascia di rispetto dei 60 db prevista per la Zona A non è congruente con il rispetto dei limiti previsti dalla Zonizzazione Comunale per le Classi Acustiche 1 e 2 (aree prevalentemente residenziali o protette). Questo provocherà un'enorme disparità rispetto ad altri quartieri della città aventi caratteristiche consimili, con il conseguente peggioramento della qualità della vita, della salute e del valore degli immobili.

Non è dato perciò capire quali siano le "motivazioni tecniche" con le quali il gestore aeroportuale ha definito come NON POSSIBILE escludere dall'area di rispetto aeroportuale parte dell'abitato del Comune di Bergamo, composto da edifici residenziali e non, e aree sensibili (Asilo Nido e parte del Parco Comunale), se non la volontà di non contemperare il volato con il rispetto dell'uso preesistente del territorio, come prevedono le disposizioni di legge.

Osservazione 4: clima acustico aeroportuale e strategia programmatica.

Riteniamo profondamente scorretta e inappropriata la definizione del clima acustico aeroportuale che non evidenzia l'indiscutibile proporzionalità diretta tra l'aumento dell'attività aeroportuale e il relativo impatto acustico al suolo, anzi si scrive: "in alcuni casi si è registrato un incremento più consistente (all'incirca pari a 2 dB), a fronte di altri, quali Bergamo - Via Linneo e Bergamo - Via Quasimodo, nei quali la variazione è stata di circa 0.5 dB. Nello specifico, tale ultima circostanza evidenzia l'importanza che la scelta delle rotte di volo riveste nella determinazione del fenomeno, ossia dell'impronta acustica derivante dall'attività aeronautica, ed il suo carattere non direttamente ed univocamente correlabile al volume di traffico aereo". Si fa notare che considerando i dati di tutte le centraline, l'aumento medio è pari a 1.7 dB.

In generale la proposta identifica in modo sommario e approssimativo quelli che saranno gli unici aspetti pratici/operativi utili a minimizzare il disagio a carico delle popolazioni:

- Rotte aeree più o meno variabili e modificabili.
- Sostituzione degli aeromobili esistenti con alternative più evolute e meno rumorose
- Installazione di insonorizzazione acustica e impianti di condizionamento presso gli edifici civili e scolastici che risultano essere maggiormente impattati dal rumore.

Considerando che l'aeroporto di Bergamo/Orio al Serio è il terzo aeroporto d'Italia per volumi di traffico, riteniamo che l'approccio alla questione sia totalmente scorretto e inadeguato e sorge quasi il dubbio che la procedura di VAS sia stata interpretata come mero passaggio burocratico obbligatorio.

Osservazione 5 : trasparenza dei dati

Circa il sistema di monitoraggio occorre rilevare che i dati non risultano sottoposti con la dovuta trasparenza, come sarebbe obbligo per una società titolare di una concessione pubblica o dell'Ente di Controllo.

Da anni Comitati e cittadini stanno chiedendo che vengano messi in rete in tempo reale, come avveniva quando erano gestiti dalla Amministrazione Provinciale. Questo permetterebbe di avere contezza dei dati reali così da rilevare tutti i rumori prodotti dall'attività aeroportuale considerando la rumorosità dovuta alla movimentazione dello scalo sia per le fasi di decollo e di atterraggio, sia per la rumorosità della movimentazione a terra.

Osservazione 6 : tempi di attuazione della zonizzazione acustica

Dalla documentazione presentata non risulta alcuna tempistica circa l'applicazione di interventi che rendano possibile lo scenario presentato.

La procedura dovrebbe trovare ultimazione nella primavera 2023.

Dato che la verifica circa la rispondenza dei dati reali di volato rispetto al quadro di zonizzazione deve essere definita sulle tre peggiori settimane dell'anno, significa che la prima verifica si potrà effettuare solo nella primavera del 2024 (o addirittura per la fine dell'anno).

Questo permetterebbe alla gestione aeroportuale di continuare a crescere come risulta in questi anni dai dati delle centraline di rilevazione del rumore e come confermato dai ripetuti annunci di nuovi collegamenti anche intercontinentali.

Non è chiaro come si intenda procedere nelle fasi transitorie per l'applicazione delle sanzioni inerenti al mancato rispetto della Zonizzazione, in presenza di una chiara discordanza tra i dati reali e quelli proposti.

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato XX - _____ *(inserire numero e titolo dell'allegato tecnico se presente)*

Luogo e data __Bergamo 26 / 11 /2022_____

(inserire luogo e data)

Il/La dichiarante

__Antonella Airoidi

(Firma)